

Progettualità

Prof.ssa Arianna Taddei

Dipartimento di Scienze della Formazione, dei
beni culturali e del turismo

Università di Macerata

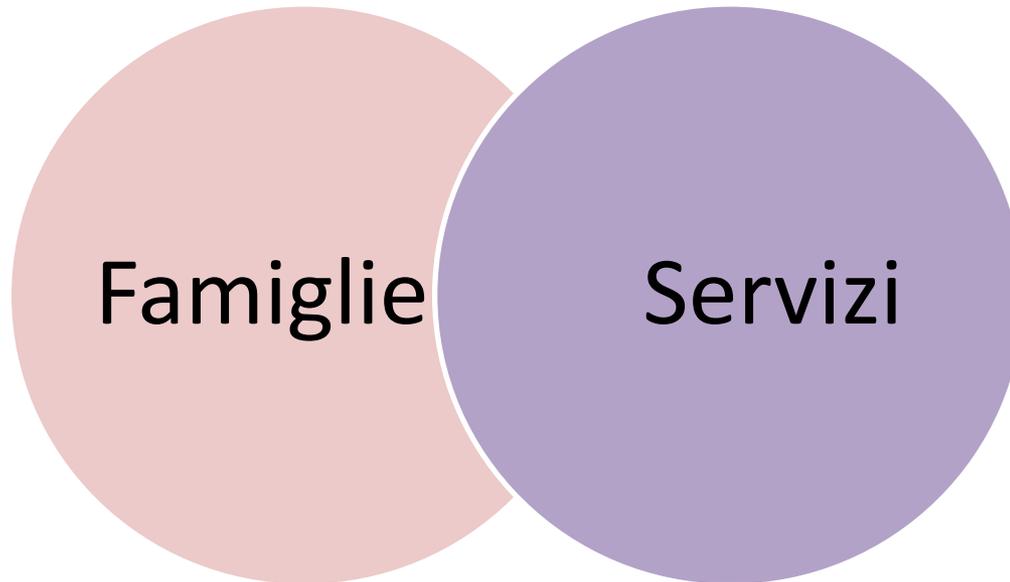
Progetto di vita e famiglia

Nello sviluppo dell'empowerment e del progetto di vita della persona con disabilità, la famiglia riveste un duplice ruolo:



Le famiglie sono degli importanti partner progettuali divenendo anch'essi agenti attivi e protagonisti (Bianquin, 2020, p.78).

Famiglie e servizi



Famiglie e servizi sono intrecciate in tutto il processo della presa in carico della persona con disabilità e in particolare nell'attuazione e nel monitoraggio del progetto individuale.

Co-progettare il «dopo di noi»

Ruolo della famiglia connesso al «dopo di noi»: momento di passaggio dalla vita familiare ad una vita in cui spesso i genitori non ci sono più per diverse ragioni.

«Il durante di noi» per «il dopo di noi»

E' necessario ridefinire il futuro a livello normativo, culturale, sociale che deve iniziare mentre la famiglia è presente, ampliando sin dall'infanzia le esperienze e la rete di relazioni oltre la famiglia.

Dalla «presa in carico» alla «responsabilità condivisa»

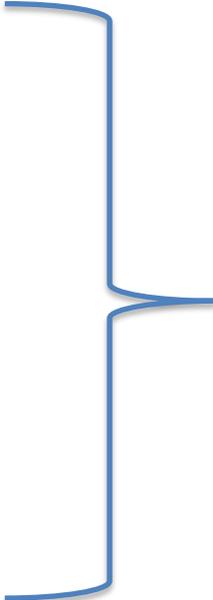
Dal punto di vista giuridico la «presa in carico» implica la rimozione delle discriminazioni e della promozione delle pari opportunità.

Questione di diritti umani

CHE COSA SIGNIFICA CONCRETAMENTE PER VOI «PRESA IN CARICO»?

La «presa in carico» prevede di assicurare:

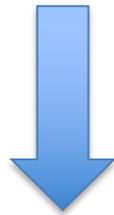
- specifiche cure
- servizi
- agevolazioni
- interventi più o meno personalizzati



Il fine è quello di garantire condizioni di vita dignitose per chi ha difficoltà nelle autonomie e sentirsi parte di una comunità dove scegliere e esercitare il proprio ruolo.

Il progetto Individuale (Convenzione ONU, 2006)

La Convenzione afferma il principio secondo cui il progetto individuale deve cogliere l'unicità della persona.



Il progetto individuale rappresenta uno strumento di uguaglianza e di non discriminazione facente parte degli interventi necessari «**accomodamenti ragionevoli**» concepiti dalla Convenzione ONU come modifiche e adattamenti proposti alla persona con disabilità e ai suoi contesti di vita, risultanti come appropriati in termini di efficacia e di efficienza, senza i quali si configura un'a discriminazione negativa (Schreuer, 2009) *in Bianquin, 2020, p.80.*

**Quali esempi di «accomodamenti
ragionevoli» vi vengono in mente?**

Il mandato degli operatori non consiste più esclusivamente nella gestione della persona ma che include la capacità di costruire reti.

Il contesto esterno (parrocchia, oratorio, bar, centro di aggregazione, polisportiva...) diventa parte dei destinatari dell'intervento dei servizi.

Sussidiarietà pedagogica

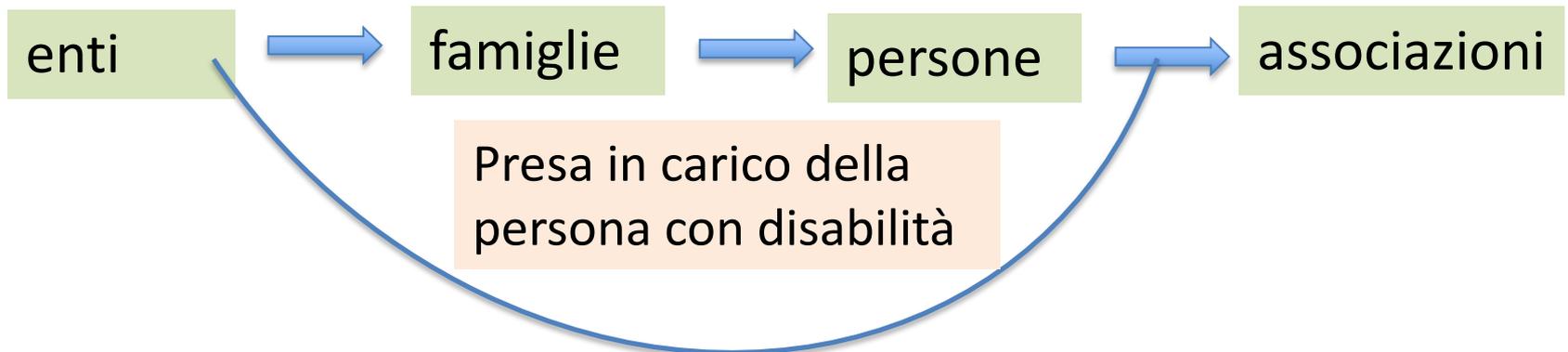
Con questo termine si intende un'intesa possibile, un'alleanza tra cittadini, servizi, istituzioni, famiglie attorno ad un bene comune: il rispetto della *fragilità*.



Superamento dell'approccio duale (operatore-utente) nella presa in carico, in cui si valorizzino i fattori favorenti il «divenire esistenziale»

Valutazione come fase della progettazione

La Convenzione ONU e l'ICF hanno rilanciato la valutazione come fase della progettazione personalizzata, sottolineando l'importanza di realizzare percorsi integrati tra:



La valutazione multidimensionale



La valutazione

La valutazione si focalizza sul funzionamento della persona identificando i suoi punti di forza e di criticità e i fattori ambientali che rappresentano dei sostegni.

Assessment multidimensionale

- La valutazione si inserisce all'interno di un sistema che concepisce la persona con problemi di funzionamento in modo unitario da condividere con la rete;
- Il momento di analisi è separato da quello decisionale;

Assessment multidimensionale

- La valutazione dell'interazione tra persona e ambiente richiede la conoscenza diretta della persona attraverso l'osservazione in diversi contesti di vita, di interviste alla persona e/o caregivers o proxy.
- La valutazione è multidisciplinare per l'effettiva capacità del team di raccogliere le informazioni.

Il profilo di funzionamento

Il profilo di funzionamento può essere inteso come una fotografia «dinamica»:

Rileva aree delle necessità, problemi, e punti forza in un dato momento della propria vita.

Esercizio di Riflessione critica

Dopo aver letto l'articolo *Associazionismo familiare e disabilità. Ruoli, motivazioni e finalità. Una scoping review.* (Taddei, 2021)

<https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/sipes/article/view/5010/4492>

Compilazione del questionario

<https://forms.gle/4nU8idPNyTVpVdoM6>

Grazie per la vostra attenzione!

arianna.taddei@unimc.it